

Codice A1618A

D.D. 6 maggio 2026, n. 314

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027. D.D. 690/A1615A/2023 del 25 settembre 2023, disposizioni attuative dell'Intervento SRD09 Azione B in applicazione della D.G.R. n. 1-7445 del 18 settembre 2023. Revoca al sostegno della domanda n. 20231047737 di cui all'allegato A alla D.D. 377/A1615A/2024 del 20 maggio 2024.



ATTO DD 314/A1618A/2026

DEL 06/05/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027. D.D. 690/A1615A/2023 del 25 settembre 2023, disposizioni attuative dell'Intervento SRD09 Azione B in applicazione della D.G.R. n. 1-7445 del 18 settembre 2023. Revoca al sostegno della domanda n. 20231047737 di cui all'allegato A alla D.D. 377/A1615A/2024 del 20 maggio 2024.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio

relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento(UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e in ultimo modificato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2-941 del 31 marzo 2025;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD09, Azione B "Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Premesso altresì che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7445 del 18 settembre 2023 con la quale si è disposto:
- di destinare le risorse finanziarie per l'attuazione del bando 2023 in oggetto;
- di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD09, Azione B e di approvarne i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;

- la D.D. 690/A1615A/2023 del 25 settembre 2023 del Settore A1615A Sviluppo della Montagna con la quale si sono approvate, in applicazione della D.G.R. n. 1-7445 del 18 settembre 2023, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD09, Azione B "Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali".

Considerato che il bando prevede una fase preliminare di istruttoria svolta dal Settore A1615A Sviluppo della Montagna per la selezione delle domande ammissibili a finanziamento, e successive fasi di istruttoria ai fini dell'ammissione a finanziamento delle domande, della rideterminazione del contributo e del pagamento del relativo sostegno concesso svolte dai Settori Tecnici territorialmente competenti.

Vista la D.D. 377/A1615A/2024 del 20 maggio 2024 del Settore A1615A Sviluppo della Montagna, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, suddivise in "domande ammissibili e finanziabili" e "domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria" (Allegato A).

Vista la domanda di sostegno n. 20231047737, presentata dal Comune di Vernante (CUAA: 00457660041).

Vista la D.D. 105/A1618A/2025 del 17 febbraio 2025 del Settore A1618A Tecnico Piemonte Sud, con la quale è stata approvata l'ammissione al sostegno di 12 domande, tra cui quella in oggetto.

Considerato che:

- il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni disposte dal bando in oggetto e nello specifico il Par. B.8.1. - Impegni essenziali dell'Allegato A alla D.D. n. 690/A1615A/2023 del 25/09/2023, tra cui la conclusione delle procedure di aggiudicazione dei lavori pubblici relativi agli investimenti in progetto entro 360 giorni dalla data di ammissione al sostegno;
- è possibile derogare al termine sopra indicato solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario, di seguito elencate (par. C.5.5 del bando):
 - ritardi imputabili alle autorità competenti nel rilascio di autorizzazioni amministrative previste per la realizzazione degli investimenti;
 - gara deserta o non aggiudicata;
 - situazioni emergenziali su scala nazionale e/o locale (emergenze sanitarie, economiche, energetiche,...) riconosciute e regolamentate da specifiche disposizioni e norme;
 - cause di "forza maggiore" o "circostanze eccezionali" che abbiano colpito seriamente il

beneficiario o l'operazione oggetto del finanziamento;
- le deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali sono riconosciute ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

omissis

omissis

Richiamata la comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, di cui al prot. SIAP-00081555 del 23/04/2026, con la quale si comunica che:

omissis

omissis

Atteso che è decorso il termine di 10 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto senza che il beneficiario abbia presentato per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e dall'art. 17 della L.r. n. 14/2014.

Richiamati:

- il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Interventi non SIGC) predisposto e approvato da Arpea con D.D. n. 71 del 05/03/2024 e s.m.i..

- l'Allegato A alla D.D. 63/A1615A/2026 del 11/02/2026 recante le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per il bando di cui alla D.D. n. 690/A1615A/2023 del 25 settembre 2023 dell'Intervento SRD09, Azione B "Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali", paragrafi 2.2 Impegni e 3.2 Inadempienze/violazioni/infrazioni agli impegni essenziali;

- le disposizioni del bando di cui alla D.D. n. 690/A1615A/2023 del 25 settembre 2023 dell'Intervento SRD09, Azione B "Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali", paragrafi B.8.1 Impegni essenziali, C.5.5 Domanda di rideterminazione del contributo e C.8 Riduzioni, sanzioni e decadenza/revoca (a seguito del mancato rispetto degli impegni).

Atteso che, in considerazione delle disposizioni di cui sopra, costituisce impegno essenziale la conclusione delle procedure di aggiudicazione dei lavori pubblici relativi agli investimenti in progetto nelle modalità ed entro i termini stabiliti dal bando, e che la violazione di tale impegno costituisce motivo di decadenza e revoca totale del sostegno.

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca della domanda di sostegno n. 20231047737, presentata dal Comune di Vernante (CUAA: 00457660041).

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

Di dare atto che è stato comunicato al beneficiario il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, prot. SIAP-00081555 del 23/04/2026,*omissis*

omissis

omissis

Di dare atto altresì che entro e oltre i termini di legge previsti non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto e pertanto si intendono confermati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.

Di disporre la decadenza e la revoca totale del sostegno relativo alla domanda n. 20231047737, presentata dal Comune di Vernante (CUAA: 00457660041), da ogni beneficio previsto nell'ambito dell'Intervento SRD09, Azione B del CSR 2023-27, per le motivazioni di cui sopra e in narrativa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo